



CITTÀ DI PIEVE DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO

Relazione del revisore unico

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno

2021

IL REVISORE UNICO

DOTT. RICCARDO BISCUOLA

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Tempestività pagamenti	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Elenchi analitici delle risorse accantonate, vincolate, destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione	13
Vincoli da trasferimenti	13
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021	14
Risultato di amministrazione	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri	18
Altri fondi e accantonamenti	18
SPESA IN CONTO CAPITALE	19
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
Concessione di garanzie	22
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	22
Contratti di leasing	22
Strumenti di finanza derivata	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	23
Entrate	23
Spese correnti	26
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano Nazionale degli investimenti complementari (PNC)	30
CONTO ECONOMICO	31
STATO PATRIMONIALE	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	36
CONCLUSIONI	36

Il Revisore Unico
Verbale n. 84 del 17 Giugno 2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

Il revisore unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo del revisore unico degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 dell'Ente che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pieve di Soligo, 17 Giugno 2022.

Il Revisore Unico
Dott. Riccardo Biscuola
(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs 82/2005, s.m.i. e norme collegate)

INTRODUZIONE

Il revisore unico dell'Ente nominato con deliberazione consiliare n. 29 del 01/07/2019:

- ◆ ricevuta in data odierna la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale n. 100 del 13/06/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'organo consiliare n. 96 del 21/12/2005;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio, dalla Giunta, dal responsabile del servizio economico - finanziario e dai responsabili degli altri servizi comunali, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 26
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui prelevamento dal fondo di riserva da parte della Giunta	n. 5
di cui variazioni dei responsabili (storni di fondi)	n. 13

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dal revisore unico risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'Ente registra una popolazione al 31.12.2021, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del Tuel, di n. 11.805 abitanti.

Il revisore unico, nel corso del 2021, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il revisore unico ha verificato che:

- ⇒ l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ⇒ l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- ⇒ con riferimento agli adempimenti BDAP sul rendiconto 2021, è stata caricata la documentazione nella modalità "preconsuntivo";
- ⇒ nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non sono ricorse le situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- ⇒ nel corso dell'esercizio 2021 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;
- ⇒ nel corso del 2021 è stato applicato con l'approvazione del bilancio di previsione e prima dell'approvazione del rendiconto 2020, l'avanzo vincolato presunto;
- ⇒ nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- ⇒ per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa ai seguenti Consorzi di Comuni:
 - Consorzio Bim Piave con una quota del 2,94%;
 - Consorzio Energia Veneto (C.E.V.) con una quota di 0,09%;
 - Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio con una quota di 3,90%. Il Consorzio servizi igiene territorio TV1 è stato diviso in due: a) il nuovo Consiglio di Bacino "Sinistra Piave", nuovo Ente responsabile della gestione integrata dei rifiuti – b) un Consorzio Volontario, attivo per lo svolgimento di alcune attività facoltative assegnate negli anni dai singoli Comuni;
 - Consiglio di Bacino "Sinistra Piave" con una quota di 3,9%;
 - Consiglio di Bacino Veneto Orientale (Ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale) con una quota di 1,45%;
 - Consorzio per la sistemazione della strada vicinale ad uso pubblico "Via Peron" con una quota del 50,00%;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 1 comma 11, D.L. n. 35/2013 convertito in Legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento e conseguentemente non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della L. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e quindi, non sarà soggetto ai controlli di

cui all'art. 243 del Tuel;

- che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2022, allegando i documenti di cui al 2° comma art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2021, non ricorrendone il caso, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente, non ricorrendone il caso, non ha provveduto al recupero di quote di disavanzo;
- non è in dissesto e pertanto non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- non ha provveduto nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto inesistenti.
- ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021.

L'ente non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2021 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale in quanto:

- non è stato interessato da dissesto finanziario,
- non è strutturalmente deficitario, in quanto non supera negativamente la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018 (nessun parametro è negativo),

Ad ogni buon conto di seguito si riportano le percentuali di copertura realizzate nel 2021 sui servizi a domanda individuale:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
<i>CONTO DI BILANCIO 2021 - PIEVE DI SOLIGO</i>				
		<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>% di copertura</i>
Asilo nido	<i>Euro</i>			
Impianti sportivi	<i>Euro</i>	1.821,66	17.614,31	10,34%
Mattatoi pubblici	<i>Euro</i>			
Mense (pasti a domicilio)	<i>Euro</i>	44.766,48	50.987,59	87,80%
Mense scolastiche	<i>Euro</i>	93.201,15	106.690,38	87,36%
Pesa pubblica	<i>Euro</i>			
Stabilimenti balneari	<i>Euro</i>			
Musei, pinacoteche, gallerie	<i>Euro</i>			
Illuminazione votiva	<i>Euro</i>			
Uso di locali comunali	<i>Euro</i>	5.328,75	48.164,71	11,06%
Spettacoli	<i>Euro</i>			
Trasporto scolastico	<i>Euro</i>			
Altri servizi - Centri Estivi -	<i>Euro</i>	31.041,35	31.191,37	99,52%
TOTALI	<i>Euro</i>	<i>176.159,39</i>	<i>254.648,36</i>	<i>69,18%</i>

Gestione finanziaria

Il revisore unico, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€ 3.050.907,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€ 3.050.907,39

L'andamento della consistenza del fondo di cassa finale nell'ultimo triennio è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.276.454,37	€ 2.520.006,46	€ 3.050.907,39
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	€ 1.486.094,20	€ 1.224.066,63	€ 1.138.106,32
(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria			

L'ente ha provveduto a tenere correttamente aggiornata la giacenza di cassa vincolata durante l'anno 2021.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	1.579.232,57	1.486.094,20	1.224.066,63
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	1.579.232,57	1.486.094,20	1.224.066,63
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	189.842,92	756.431,98	423.000,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	282.981,29	1.018.459,55	508.960,31
Fondi vincolati al 31.12	=	1.486.094,20	1.224.066,63	1.138.106,32
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	1.486.094,20	1.224.066,63	1.138.106,32

Alla data del 31/12/2021 la cassa vincolata risulta essere totalmente reintegrata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10.

Il totale delle reversali risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo corrisponde con quanto riportato dal conto del tesoriere.

Il totale delle reversali al V livello del piano dei conti finanziario risultante dalla contabilità corrisponde con quanto riportato dal prospetto siope allegato obbligatorio al rendiconto.

Il totale dei mandati risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo corrisponde con quanto riportato dal conto del tesoriere.

Il totale dei mandati al V livello del piano dei conti finanziario risultante dalla contabilità corrisponde con quanto riportato dal prospetto siope allegato obbligatorio al rendiconto.

Il revisore unico nel rispetto dell'art. 223 del Tuel ha proceduto alle seguenti verifiche di cassa:

- 1 trimestre 2021 verbale n. 57 del 21/06/2021
- 2 trimestre 2021 verbale n. 61 del 23/07/2021
- 3 trimestre 2021 verbale n. 68 del 25/11/2021
- 4 trimestre 2021 verbale n. 75 del 22/02/2022

Inoltre si elencano le somme depositate nei conti correnti postali e bancari dell'Ente al 31/12/2021:

Conto corrente (bancario/postale) e numero	Tipologia entrata	Saldo al 31/12/2021
c/c postale n. 12082319	Servizio Tesoreria	€ 30.470,64
c/c postale n. 13394317	Proventi polizia – serv.tesoreria	€ 1.667,00
c/c postale n. 1039788680	Riscossione entrate in concessione – serv.tesoreria	€ 8.800,03
c/c bancario n. 40566081	Somme economali	€ 1.296,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive non ricorrendone il caso.

L'ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria in quanto non ne ha usufruito.

Il limite massimo concedibile dell'eventuale anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2021 è stato indicato in bilancio per € 3.040.000,00.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Nel mese di gennaio 2022 ai sensi dell'art. 1, comma 867, della legge n. 145/2018, l'Ufficio Ragioneria ha comunicato, attraverso la Piattaforma dei crediti commerciali, i dati relativi allo stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio 2021.

Il calcolo dello stock dei debiti commerciali è particolarmente importante a seguito di quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2019 (legge n. 145/2018).

In particolare viene introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di accantonare in bilancio un apposito fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti, con la finalità di limitare la capacità degli enti di porre in essere ulteriori spese qualora gli stessi non siano rispettosi dei termini di pagamento dei debiti commerciali (30 giorni dalla ricezione della fattura) ovvero in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente.

L'accantonamento obbligatorio varia dall'uno al cinque per cento dell'ammontare degli stanziamenti dell'esercizio in corso riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, al netto delle spese vincolate, proporzionalmente alla gravità del ritardo rilevato sui pagamenti.

Il Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC), su cui non è possibile disporre impegni e pagamenti, a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali deve essere adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

Nel corso del 2020 l'Ente era stato rispettoso delle condizioni poste dalla normativa, pertanto non aveva dovuto stanziare il FGDC nel bilancio di previsione 2021: conseguentemente non è stato necessario

prevedere l'accantonamento al fondo a garanzia dei debiti commerciali nell'ambito del risultato di amministrazione 2021.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma crediti commerciali

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 739.687,83.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 524.449,79 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 681.144,01 come di seguito rappresento:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	739.687,83
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021 (+)	51.940,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	163.298,04
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	524.449,79
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	524.449,79
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 156.694,22
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	681.144,01

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con il risultato di amministrazione dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*		278.960,00
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata		1.646.963,48
Fondo pluriennale vincolato di spesa		2.106.671,69
SALDO FPV		-459.708,21
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		51.153,80
Minori residui attivi riaccertati (-)		60.243,06
Minori residui passivi riaccertati (+)		189.212,91
SALDO GESTIONE RESIDUI		180.123,65
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		278.960,00
SALDO FPV		-459.708,21
SALDO GESTIONE RESIDUI		180.123,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		920.436,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		486.639,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12		1.406.451,39

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	4.616.000,00	4.789.569,22	3.827.770,73	79,92
Titolo II	771.365,02	737.529,57	514.710,91	69,79
Titolo III	2.079.748,00	2.094.459,06	1.612.219,12	76,98
Titolo IV	708.015,18	603.933,77	416.707,76	69,00
Titolo V	695.986,62	695.986,62	294.289,36	42,28

Nel 2021, il revisore unico, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il revisore unico ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla L. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	228.685,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.621.557,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	7.027.922,08 653.768,64
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	267.586,61
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	303.632,37
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		251.102,28
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	653.768,64
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	213.540,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		691.330,92
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	51.940,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	151.423,34
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	487.967,58
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	- 156.694,22
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		644.661,80

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	266.667,40
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.418.277,99
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.649.920,39
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	695.986,62
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	213.540,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.310.963,79
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.839.085,08
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)	-	297.629,71
- Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	11.874,70
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-	309.504,41
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	-	309.504,41
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	695.986,62
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	350.000,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		739.687,83
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2021		51.940,00
Risorse vincolate nel bilancio		163.298,04
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		524.449,79
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	156.694,22
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		681.144,01
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		691.330,92
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2021 ⁽¹⁾	(-)	51.940,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	- 156.694,22
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	151.423,34
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		644.661,80

Elenchi analitici delle risorse accantonate, vincolate, destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione

In allegato al Conto di Bilancio si trovano gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3, descrivendo con riferimento alle componenti più rilevanti:

a) la gestione delle entrate vincolate e destinate agli investimenti provenienti dagli esercizi precedenti, confluite nel risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio oggetto di rendiconto: l'importo applicato al bilancio, le spese impegnate e pagate nel corso dell'esercizio di riferimento finanziate da tali risorse, la cancellazione dei residui, il loro importo alla fine dell'esercizio e le cause che non hanno ancora consentito di spenderle;

b) le riduzioni dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti, distinguendo gli utilizzi effettuati nel rispetto delle finalità e le riduzioni determinate dal venire meno dei rischi e delle passività potenziali per i quali erano stati accantonati;

c) la formazione di nuove economie di spesa finanziate da entrate vincolate e destinate agli investimenti accertate nel corso dell'esercizio;

d) le motivazioni della costituzione di nuovi e maggiori accantonamenti finanziati da entrate accertate nel corso dell'esercizio, indicando, per quelli effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, se tali accantonamenti hanno determinato un incremento del disavanzo di amministrazione e le cause che non hanno consentito di effettuarli nel bilancio;

Vincoli da trasferimenti

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla predisposizione e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate per euro 81.447,88.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le economie registrate nel riaccertamento 2021. (FAQ Arconet 44 e 45 pubblicate il 1.3.2022)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha riportato l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	-
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	-
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	-
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	€ 4,42
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	-
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	-
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	-
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	-

Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	-
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	-
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	-
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	€ 38.123,03
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	-
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	-
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	-
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	-
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L. n. 137/2020	-
Totale	€ 38.127,45

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il revisore unico ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- l'esigibilità degli impegni reimputati, coperti da FPV, negli esercizi 2021 e seguenti di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016.

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	228.685,49	267.586,61
FPV di parte capitale	1.418.277,99	1.839.085,08
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

Risultato di amministrazione

Il revisore unico ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un avanzo di Euro 1.406.451,39, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.520.006,46
RISCOSSIONI	(+)	2.414.746,27	8.478.520,27	10.893.266,54
PAGAMENTI	(-)	1.909.654,59	8.452.711,02	10.362.365,61
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.050.907,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 /12	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.050.907,39
RESIDUI ATTIVI	(+)	740.150,56	2.265.590,02	3.005.740,58
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	531.085,62	2.012.439,27	2.543.524,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			267.586,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.839.085,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			1.406.451,39

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	987.395,30	1.407.075,95	1.406.451,39
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	383.526,61	475.549,52	362.628,61
Parte vincolata (C)	128.169,61	542.290,29	175.858,17
Parte destinata agli investimenti (D)	2.822,44	252,26	5.517,78
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	472.876,64	388.983,88	862.446,83

Il revisore unico ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 88 del 23/05/2022 munito del parere del revisore unico.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.163.986,09	2.414.746,27	740.150,56	- 9.089,26
Residui passivi	2.629.953,12	1.909.654,59	531.085,62	- 189.212,91

La variazione dei residui attivi è di € - 9.089,26 tenuto conto che vi è una maggiore entrata in conto residui di € 96.751,39 per "Addizionale comunale all'IRPEF".

Il revisore unico ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Il revisore unico ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per indebit o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il revisore unico ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

Il revisore unico ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

Residui attivi

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	0,00	9.632,56	29.641,06	54.105,17	75.519,93	961.798,49	1.130.697,21
Titolo 2	6.397,24	0,00	1.317,60	0,00	24.344,94	222.818,66	254.878,44
Titolo 3	30.386,19	46.622,52	52.414,00	46.356,85	160.896,68	482.239,94	818.916,18
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	132.695,84	52.437,25	187.226,01	372.359,10
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	401.697,26	401.697,26
Titolo 6	7.855,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.855,71
Titolo 9	9.527,02	0,00	0,00	0,00	0,00	9.809,66	19.336,68
Totale	54.166,16	56.255,08	83.372,66	233.157,86	313.198,80	2.265.590,02	3.005.740,58

Residui passivi

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	55.267,27	17.218,42	11.712,37	18.054,47	77.302,70	1.716.325,34	1.895.880,57
Titolo 2	16.881,28	0,00	95,85	184.223,72	78.981,88	280.006,13	560.188,86
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	7.331,25	965,55	0,00	5.229,28	57.821,58	16.107,80	87.455,46
Totale	79.479,80	18.183,97	11.808,22	207.507,47	214.106,16	2.012.439,27	2.543.524,89

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021	FCDE al 31.12.2021
Addizionale comunale all'IRPEF	Residui iniziali				589.480,33	950.000,00	633.292,25	
	Riscosso c/residui al 31.12				686.231,72	316.707,75		
	Percentuale di riscossione				116,41%	33,34%		
IMU ordinaria	Residui iniziali				7.291,49	2.602.696,32	13.256,26	
	Riscosso c/residui al 31.12				7.291,49	2.589.440,06		
	Percentuale di riscossione				100,00%	99,49%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	17.002,25	20.437,31	19.286,43	25.777,59	84.070,53	103.691,26	92.792,48
	Riscosso c/residui al 31.12	133,02	-	-	7.769,68	54.980,15		
	Percentuale di riscossione	0,78%	0,00%	0,00%	30,14%	65,40%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali					102.744,19	28.303,43	
	Riscosso c/residui al 31.12					74.440,76		
	Percentuale di riscossione					72,45%		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2021 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo previste (media semplice,

media ponderata, ecc.) ed ha applicato la modalità di calcolo della media semplice alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 265.315,58.

Con riferimento ai crediti riconosciuti di incerta esazione, il revisore unico ha verificato:

- 1) che è stata adeguatamente motivata l'eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 89.823,85 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti di incerta esazione allegato al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di tutti i crediti di incerta esazione, per un importo complessivo pari a euro 217.484,68, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

➤ Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 10.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

➤ Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente nell'anno 2021 non ha previsto uno stanziamento di bilancio relativo al Fondo perdite società partecipate in quanto nell'ultimo bilancio approvato delle società partecipate dirette (anno 2020) non risultano registrate perdite da parte delle stesse.

Nessun accantonamento è stato effettuato negli anni precedenti.

➤ Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	3.993,06
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.500,00
- utilizzi	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	6.493,06

Altri fondi e accantonamenti

L'ente ha provveduto ad accantonare nell'avanzo anche:

➤ il Fondo incentivi addetti all'avvocatura così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	37.744,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	0,00
- utilizzi	8.166,69
Variazione degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto	5.997,34
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INCENTIVI AVVOCATURA	23.579,97

- il Fondo rinnovi contrattuali:

L'ente ha provveduto ad accantonare nell'avanzo anche:

- il Fondo rinnovi contrattuali così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	12.800,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	44.440,00
- utilizzi	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	57.240,00

Il revisore unico ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che non ricorre l'obbligo di accantonamento nel risultato di amministrazione dello stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 3.051.950,83	€ 1.260.963,79	-€ 1.790.987,04
203	Contributi agli investimenti	€ 64.483,97	€ 50.000,00	-€ 14.483,97
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
	TOTALE	€ 3.116.434,80	€ 1.310.963,79	-€ 1.805.471,01

Si citano le principali opere pubbliche finanziate dal Bilancio 2021:

Descrizione opera pubblica	Importo impegnato e realizzato	Importo rinviato agli anni successivi
Realizzazione palestra polifunzionale (a)	€ 152.150,00	€ 1.010.450,00
Ristrutturazione Complesso Vaccari	€ 5.212,44	€ 0,00
Acquisiz.mobili/arredi per nuovo sede municipale	€ 109.291,39	€ 0,00
Consolidamento e restauro del corpo accessorio di Palazzo Vaccari (spese progettazione)	€ 30,00	€ 48.480,97
Messa in sicurezza del ponte di Via Aldo Moro (b)	€ 4.392,00	€ 16.354,42
Realizzazione di un elevatore nel plesso scuole medie Toniolo (c)	€ 3.971,19	€ 5.169,73
Ristrutturazione centro sociale di Barbisano (spese progettazione)	€ 7.456,70	€ 46.000,00
Lavori di asfaltatura di alcune strade comunali	€ 338.723,71	€ 17.534,45

Interventi di abbattimento barriere architettoniche Centro Pieve – stralcio est (d)	€ 301.148,66	€ 207.773,92
Lavori di messa in sicurezza ponte sul Soligo a Barbisano	€ 8.569,45	€ 0,00
Lavori stradali di ristrutturaz. Via Garibaldi, Zanzotto, Mazzini, e Gioberti con interv. di efficient. energetico dell'illuminaz. pubblica e abbatt. barr. arch. (e)	€ 0,00	€ 25.000,00

(a) Opera realizzata: restano da pagare le somme come da piano finanziario.

(b) L'opera complessiva è di € 220.000,00. La rimanente parte di € 199.253,58 è finanziata nell'anno 2022.

(c) L'opera complessiva è di € 100.000,00. La rimanente parte di € 90.859,08 è finanziata nell'anno 2022.

(d) L'opera è di € 680.000,00. E' stata spostata nel 2022 la somma di € 171.077,42 insieme al relativo accertamento che le finanzia (€ 131.077,42 contributo statale ed € 40.000,00 erogazioni liberali). Nel 2022 è stato successivamente variato il finanziamento di € 90.000,00 da contributo statale a perequazioni urbanistiche (€ 58.000,00), oneri di urbanizzazione (€ 5.300,00), monetizzazione standard parcheggi (€ 26.700,00).

(e) L'opera complessiva è di € 730.000,00. La rimanente parte di € 705.000,00 è finanziata nell'anno 2022.

Si precisa inoltre che per alcune opere le somme previste nel 2020 sono state spostate nel 2021 insieme al relativo accertamento che le finanzia (es. contributo statale, regionale, comunale).

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il revisore unico ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Il revisore unico ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2019	Importi in euro
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 4.729.881,50
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 412.457,16
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.155.964,00
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2019	€ 7.298.302,66
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 729.830,27
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2021	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020 (1)	€ 70.964,91
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 658.865,36
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 70.964,91
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2019 (G/A)*100	0,9723%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	3.234.619,59
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	303.632,37
3) Nuovi prestiti contratti nell'esercizio 2021	+	350.000,00
TOTALE DEBITO al 31/12/2021	=	3.280.987,22

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	3.225.068,14	2.751.266,78	3.234.619,59
Nuovi prestiti (+)		687.080,00	350.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-473.801,36	-203.727,19	-303.632,37
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.751.266,78	3.234.619,59	3.280.987,22
Nr. Abitanti al 31/12	11.968	11.913	11.805
Debito medio per abitante	229,89	271,52	277,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	77.304,01	67.424,04	70.964,91
Quota capitale	473.801,36	203.727,19	303.632,37
Totale fine anno	551.105,37	271.151,23	374.597,28

L'ente nel 2021 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del penultimo consuntivo approvato (anno 2019) l'incidenza degli interessi passivi è del 0,972%

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato alcuna garanzia (art. 207 del TUEL).

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha avuto necessità di richiedere anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha in corso il seguente contratto relativo a strumenti finanziari derivati:

- un'operazione SWAP con Banca Intesa effettuata nel 2005, che per l'anno 2021 presenta un differenziale negativo, cioè degli interessi passivi, pari ad € 143.109,00.

In bilancio l'operazione SWAP risulta così registrata: in Entrata di € 138.694,00 (vedasi capitolo 1250), in uscita di € 281.803,00 (vedasi capitolo 540).

Il revisore unico ha verificato che l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Il revisore unico ha verificato che l'Ente non ha costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi in quanto l'operazione SWAP consiste in flussi finanziari attivi e passivi predeterminati in base al

contratto stipulato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 739.687,83
- W2 (equilibrio di bilancio): € 524.449,79
- W3 (equilibrio complessivo): € 681.144,01

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, il revisore unico evidenzia che le entrate da recupero evasione sono le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2021	Rendiconto 2021
Recupero evasione tributaria ICI/IMU	246.282,74	206.832,67	44.300,00	91.011,68
Recupero evasione TASI	43.412,15	25.644,00		39.279,88
TOTALE	289.694,89	232.476,67		130.291,56

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione per ICI/IMU/TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1	349.636,07	
Residui riscossi nell'anno	135.175,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	45.597,59	
Residui al 31/12	168.863,48	48,30%
Residui della competenza	57.218,22	
Residui totali	226.081,70	
FCDE al 31/12	130.291,56	57,63%

IMU e TASI ordinaria

A decorrere dall'anno 2020 è stata completamente riscritta la disciplina dell'IMU da parte della Legge di bilancio 2020, in particolare dall'art. 1 commi 739 e seguenti. Con la medesima norma è stata soppressa la TASI, unificata nella nuova IMU.

E' stato approvato il nuovo regolamento IMU con deliberazione n. 23 del 03.08.2020, con applicazione dello stesso dal 01.01.2020, e le nuove aliquote IMU (risultanti dalla sommatoria delle vecchie aliquote IMU con quelle della TASI) con la successiva deliberazione n. 24 in pari data.

Le entrate accertate nell'anno 2021 per IMU e per TASI accorpate in un unico tributo, sono pari ad € 2.602.696,32 con un incremento rispetto a quelle dell'esercizio 2020, di complessivi € 109.671,97.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU/TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU e TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1	7.291,49	
Residui riscossi nell'anno	7.291,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12	0,00	0,00%
Residui della competenza	13.256,26	
Residui totali	13.256,26	
FCDE al 31/12	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Per quanto riguarda l'aspetto operativo, nel 2014 è stato approvato il regolamento e la convenzione per la gestione associata del servizio di accertamento e riscossione della tariffa corrispettiva in luogo della TARI per il tramite del Consorzio CIT TV1, che opera mediante la controllata SAVNO scarl.

Con deliberazione consiliare n. 41 del 29/07/2014 è stato approvato lo schema di regolamento consortile per la disciplina della tariffa corrispettiva.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire	2019	2020	2021
Accertamento	369.074,75	253.122,24	347.011,19
Riscossione	369.074,75	133.122,24	318.707,76

Si rileva che non sono state destinate quote di contributo per permessi di costruire al finanziamento della spesa del Titolo I.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt.142 e 208 D.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
accertamento	78.171,01	93.016,11	84.070,53
riscossione (in competenza)	53.309,18	67.238,52	54.980,15
%riscossione	68,20	72,29	65,40
FCDE al 31/12	70.153,69	93.674,73	92.792,48

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2021
Sanzioni CdS	84.070,53
fondo svalutazione crediti corrispondente	23.100,00
quota da trasferire Comune di Refrontolo	-8.002,39
entrata netta	52.968,14
destinazione a spesa corrente vincolata	26.484,07
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00
% per Investimenti	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 01/01	117.053,12	
Residui riscossi nell'anno	8.804,73	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	33.647,51	
Residui al 31/12	74.600,88	63,73%
Residui della competenza	29.090,38	
Residui totali	103.691,26	
FCDE al 31/12	92.792,48	89,49%

Si rileva che, rispetto a quanto previsto dal comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, vi sono alcuni proventi per sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità spettanti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada.

L'ente ha provveduto all'invio della certificazione al Ministero dell'Interno in riferimento all'esercizio 2021.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono aumentate di Euro 71.605,96 rispetto a quelle dell'esercizio 2020 principalmente per i maggiori incassi di Canone Unico Patrimoniale e di concessioni cimiteriali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	COSAP/Canon e unico Patrimoniale	Serv.distrib. gas	Cimiteri	Fitti reali fabbricati	%
Residui attivi al 1/1	1.882,59	0,00	0,00	27.000,00	
Residui riscossi nell'anno	1.882,59	0,00	0,00	27.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)					
Residui al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Residui della competenza	8.915,84	0,00	21.515,00	29.500,00	
Residui totali	8.915,84	0,00	21.515,00	29.500,00	
FCDE al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		rendiconto 2020	rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.001.200,02	2.017.014,42	15.814,40
102	imposte e tasse a carico ente	155.140,81	152.993,43	-2.147,38
103	acquisto beni e servizi	2.797.294,35	2.950.542,38	153.248,03
104	trasferimenti correnti	1.070.536,44	1.363.812,61	293.276,17
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	336.471,04	352.767,91	16.296,87
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	44.637,05	73.459,94	28.822,89
110	altre spese correnti	164.701,42	117.331,39	-47.370,03
TOTALE		6.569.981,13	7.027.922,08	457.940,95

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.050.383,47;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o somministrazione lavoro; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 63.013,71. La spesa sostenuta a tale titolo nel 2021 ammonta a € 22.146,91.

- l'art.40 del D.Lgs. 165/2001

Il limite di spesa di cui al sopra citato art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 non si applica per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

L'ammontare complessivo delle risorse destinate nel 2021 al trattamento accessorio del personale non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Tale limite, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018, fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018.

Il Comune di Pieve di Soligo:

- ai sensi dell'art. 3 del D.M. 17 marzo 2020 rientra nella lett. f), avendo una popolazione compresa tra 10.000 e 59.999 abitanti;
- ai sensi dell'art. 4, tabella 1, il valore soglia di massima spesa del personale è quindi il 27% rispetto alle entrate correnti;
- ai sensi dell'art. 6, tabella 3, il valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale è il 31,00%;
- sulla base dei conteggi effettuati dall'Ufficio Personale il Comune di Pieve di Soligo si colloca al di sotto della fascia di cui al citato art. 4 e quindi, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia sopracitato del 27%;
- fino al 31 dicembre 2024, tale incremento, applicato alla spesa di personale 2018, non può comunque superare la percentuale indicata all'art. 5, comma 1, fissata per i Comuni di fascia f) per l'anno 2021 nel 16%.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 *rientra* nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2021
Spese macroaggregato 101	1.993.725,45	2.028.033,00
Spese macroaggregato 103		7.035,00
Irap macroaggregato 102	126.998,07	125.754,88
altre spese (straordinari per elezioni e referendum 2011)	7.460,46	
altre spese (personale in convenzione) macroaggregato 109	450,88	2.150,00
Totale spese di personale (A)	2.128.634,86	2.162.972,88
(-) Componenti escluse (B)	78.251,39	190.507,84
(-) maggior spesa per personale a tempo indeterminato. artt. 4-5		
DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	2.050.383,47	1.972.465,04
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio 2021.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo 2021.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

(N.B. Si rammenta che ai sensi dell'art.16 comma 26 del Dl 138/2011 le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000 sottoscritto dall'organo di vigilanza. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.)

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha asseverato, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, i rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Questo Ente deteneva una partecipazione in Asco Holding S.p.A., con sede legale in Via Verizzo n. 1030 a Pieve di Soligo (TV), pari ad una quota pari allo 0,1% del capitale sociale;

Con deliberazione consiliare n. 24 in data 21.07.2018 l'Ente non ha approvato, per le motivazioni ivi indicate, le proposte di modifica allo Statuto di Asco Holding S.p.A. proposte dal Consiglio di Amministrazione della suddetta società, dando mandato al Sindaco di esprimere voto contrario nell'assemblea di Asco Holding convocata per il giorno 23.07.2018;

All'assemblea straordinaria dei soci di Asco Holding tenutasi in data 23.07.2018 questo Ente, rappresentato legalmente dal Sindaco pro-tempore, non ha approvato le suddette modifiche allo statuto di Asco Holding S.p.A., in quanto ritenute non condivisibili alla luce delle previsioni del D.Lgs. n. 175/2016;

L'assemblea straordinaria dei soci di Asco Holding S.p.A. ha comunque deliberato di modificare lo statuto sociale della società con delibera del 23.07.2018;

Conseguentemente, con deliberazione consiliare n. 32, adottata in data 06.08.2018, l'Ente ha deliberato di esercitare ai sensi dell'art. 2437 codice civile il diritto di recesso dalla società Asco Holding S.p.A. per n. 140.100 (centoquarantamila) azioni e non ha condiviso il valore di liquidazione delle azioni stabilito in € 3,75 dal Consiglio di Amministrazione di Asco Holding.

In seguito a tale recesso, in data 21.05.2019, sono state attribuite all'Ente n. 173.088 azioni Ascopiave Spa. pari a 1,23546 per ogni azione Asco Holding.

La quota di partecipazione dell'Ente in Asco Holding è diminuita dal 0,1% al 0,00008770813% pari a n. 86 azioni mentre è stata acquisita una quota di partecipazione in Ascopiave Spa pari a 0,07383936% corrispondente a n. 173.088 azioni.

Nell'anno 2021 la quota di partecipazione in Ascopiave Spa è aumentata da 0,07383936% a 0,08379620% in seguito all'attribuzione di 23.340 azioni.

Asco Holding Spa, in esecuzione delle sentenze del Tribunale di Venezia n. 1007/2021 e n. 1008/2021, ha provveduto a liquidare quanto deciso dal Giudice, trasferendo ai soci receduti le somme e le azioni Ascopiave loro riconosciute.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 28/12/2021 (scadenza 31 dicembre 2021) ha provveduto ad approvare la ricognizione dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata diretta ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2020 (ultimo bilancio disponibile) e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che la rilevazione dei dati degli enti per la banca dati del Dipartimento del Tesoro è stata effettuata; le informazioni sugli organismi partecipati sono presenti nella relazione sulla gestione.

Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano Nazionale degli investimenti complementari (PNC)
--

Si riporta di seguito il dettato della FAQ 48 del 15/12/2021 (art. 9 del d.l. 152/2021, dall'articolo 2 del DM 11 ottobre 2021 e dall'art. 15, co. 3, d.l. n. 77/2021) di Arconet:

Al fine di favorire l'attuazione del PNRR e del PNC è previsto che:

a) Gli enti possono accertare le risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti (art. 15, comma 4 DL n. 77 del 2021).

Pertanto, a seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse gli enti possono procedere all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma.

Se i decreti prevedono l'erogazione delle risorse sulla base della rendicontazione annuale o infrannuale dei SAL, le entrate sono accertate nell'esercizio di assegnazione delle risorse con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma delle spese oggetto del finanziamento.

b) L'articolo 2, comma 2, del DM 11 ottobre 2021 prevede l'erogazione della prima quota di trasferimenti anticipata rispetto alla realizzazione delle spese, per un importo massimo del 10% del costo del singolo intervento, che è possibile incrementare ulteriormente in casi eccezionali debitamente motivati dall'amministrazione titolare dell'intervento. I trasferimenti versati in anticipo sono accertati con imputazione all'esercizio in cui è previsto l'effettivo incasso e, per la copertura delle spese imputate agli esercizi successivi, è attivato il FPV. Per la contabilizzazione delle anticipazioni si rinvia alla successiva lettera d); Alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo. L'utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (art. 15, comma 3 DL n. 77 del 2021).

c) Per le risorse del PNRR e del PNC, trattandosi di entrate vincolate, gli enti possono variare il bilancio fino al 31 dicembre per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate (art. 175, comma 3, lettera a) del d.lgs. n. 267 del 2000 e art. 51, comma 6, lettera a del d.lgs. n. 118 del 2011). Dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti (art. 15, comma 4-bis DL n. 77 del 2021).

d) Al fine di favorire il tempestivo avvio ed esecuzione dei progetti PNRR, nell'ambito delle risorse disponibili, le amministrazioni centrali titolari degli interventi PNRR possono chiedere anticipazioni da destinare ai soggetti attuatori. I soggetti attuatori contabilizzano le anticipazioni rese disponibili dal Servizio del PNRR come trasferimenti di risorse del PNRR.

Per gli enti territoriali le anticipazioni sono trasferimenti di risorse per la realizzazione tempestiva degli interventi PNRR erogati anticipatamente rispetto alle scadenze previste dalle assegnazioni formali, da contabilizzare come trasferimenti (non sono anticipazioni di liquidità). Se l'ente riceve anticipazioni di

risorse già accertate sulla base delle assegnazioni con imputazione ad esercizi successivi, deve re-imputare l'accertamento già registrato all'esercizio in cui riceve l'anticipo.

Ai sensi dell'art.9 commi 6 e 7 del DI 152/2021 alle operazioni di reintegro delle anticipazioni erogate dal Servizio del PNRR provvedono le amministrazioni centrali titolari.

Pertanto, tutte le norme sono finalizzate a consentire l'accertamento tempestivo dei finanziamenti del PNRR e PNC, necessario per l'avvio della procedura di spesa, fin dall'emanazione dei decreti di assegnazione delle risorse. Sono inoltre previste gli interventi necessari a gestire la realizzazione anticipata dei cronoprogrammi.)

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

Le risultanze del conto economico sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2021	2020	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	7.690.555,36	7.601.526,94	89.028,42
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	8.144.793,53	7.459.885,15	684.908,38
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-174.065,42	-160.843,49	-13.221,93
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	172.522,33	215.090,48	-42.568,15
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	813.345,79	602.845,16	210.500,63
IMPOSTE	132.957,69	132.886,02	71,67
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	224.606,84	665.847,92	-441.241,08

Nella voce Ammortamenti rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento, che sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3, rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2019	2020	2021
1.366.896,91	1.480.791,57	1.566.978,09

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono rispettivamente a sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo da una parte, e sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo dall'altra.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2021 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE	2021	2020	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	54.893.542,23	54.609.295,42	284.246,81
C) ATTIVO CIRCOLANTE	5.543.491,82	5.355.282,29	188.209,53
D) RATEI E RISCONTI	40.999,80	60.399,89	-19.400,09
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	60.478.033,85	60.024.977,60	453.056,25
A) PATRIMONIO NETTO	46.783.239,18	46.275.424,71	507.814,47
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	97.313,03	59.537,06	37.775,97
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	5.824.512,11	5.864.398,99	-39.886,88
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7.772.969,53	7.825.616,84	-52.647,31
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	60.478.033,85	60.024.977,60	453.056,25
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.839.085,08	1.418.277,99	420.807,09

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che gli stessi sono stati regolarmente aggiornati.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2021 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario, pertanto esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I beni dichiarati fuori uso nel corso dell'esercizio 2021 non avevano alcun valore contabile.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

I seguenti fondi portati in detrazione delle voci di credito a cui si riferiscono sono pari a quelli accantonati nel risultato di amministrazione a cui vanno aggiunti i crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio:

F. sval. crediti natura tributaria	€ 130.291,56
F. sval. crediti trasf. e contributi	€ 0,00
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 135.024,02
F. sval. altri crediti (dubbia esigibilità - aggiunti a f.sval.cred.)	€ 0,00
TOTALE	€ 265.315,58

Si precisa che in contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, è iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

Il revisore unico ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Riepilogo quadratura crediti / residui attivi	Valore
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 2.396.243,74
Iva a credito	-€ 57.516,00
F. sval. crediti natura tributaria	€ 130.291,56
F. sval. crediti trasf. e contributi	€ 0,00
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 135.024,02
Residui titolo V	€ 401.697,26
Totale crediti al 31/12/2021	€ 3.005.740,58
Residui attivi da conto di bilancio	€ 3.005.740,58
Differenza	€ 0,00

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

A) PATRIMONIO NETTO	2021	2020	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 2.145.988,20		
II Riserve	€ 41.246.267,98		
<i>b) da capitale</i>	€ 2.999.832,08		
<i>c) da permessi di costruire</i>	€ 1.441.795,33		
<i>d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 35.658.941,66		
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	€ 0,00		
<i>f) altre riserve disponibili</i>	€ 1.145.698,91		
III Risultato economico dell'esercizio	€ 224.606,84		
IV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 3.166.376,16		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 46.783.239,18	€ 46.275.424,71	€ 507.814,47

Si precisa che è stato elaborato lo stato patrimoniale 2021 aggiornato al nuovo schema ai fini del rendiconto 2021, attribuendo "0" a tutte le voci del patrimonio netto della colonna 2020 salvo la voce "Totale Patrimonio netto (A)" di cui è stato riportato l'importo dello stato patrimoniale 2020. Infatti, il nuovo principio contabile non è applicato retroattivamente a fini comparativi.

Entrando più nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

a) VALORIZZAZIONE RISERVE AL 01/01/2021	
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	€ 36.191.174,35
TOTALE	€ 36.191.174,35
b) DIMINUZIONE PER STERILIZZO AMMORTAMENTI	
Ammortamenti beni demaniali	€ 865.114,28
TOTALE	€ 865.114,28
c) AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI FIN. 2021	
Beni demaniali	€ 332.881,59
TOTALE	€ 332.881,59
TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI (a-b+c)	€ 35.658.941,66
TOT. RIS. DA AVANZI PORTATI A NUOVO (b-c)	€ 532.232,69

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2021	2020	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00		
2 Per imposte	€ 0,00		
3 Altri	€ 97.313,03		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 97.313,03	€ 59.537,06	€ 37.775,97

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2021 con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

<i>Riepilogo quadratura debiti / residui passivi</i>	<i>Valore</i>
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 5.824.512,11
Iva a debito	€ 0,00
Debiti di finanziamento	-€ 3.280.987,22
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 0,00
Totale debiti al 31/12/2021	€ 2.543.524,89
Residui passivi da conto di bilancio	€ 2.543.524,89
Differenza	€ 0,00

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce non sono rilevate concessioni pluriennali.

Si precisa che la quota annuale di contributi agli investimenti (ammortamenti attivi) è di euro 321.081,98 ed è stata inserita tra i componenti positivi della gestione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il revisore unico prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si evidenzia quanto segue:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria in merito al rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, all'esigibilità dei crediti, alla salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica con riferimento al saldo di bilancio ed al contenimento dell'indebitamento;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio in merito al rispetto della competenza economica, alla completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, alle scritture contabili;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali in merito al rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione ed alla conciliazione dei valori con gli inventari;
- l'attendibilità delle previsioni e della veridicità del rendiconto;
- l'adeguatezza del sistema contabile;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

IL REVISORE UNICO
DOTT. RICCARDO BISCUOLA

(DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI
SENSI DEL D.LGS 82/2005, S.M.I. E NORME COLLEGATE)